

RELAZIONE DEL PRESIDENTE ANNO 2016

Andrea Dell'Agnese

Il 2016 volge al termine e come da tradizione ci troviamo a condividere il naturale bilancio dell'attività che ha visto impegnati su più fronti culturali tutto il Direttivo.

Il primo evento della stagione ha avuto luogo la sera del 29 gennaio con la proiezione del **film documentario "Nini"**, al quale ha presenziato il nostro concittadino dott. **Daniele Ietri Pitton, Presidente dell'Associazione "La Furnaise" (con sede in Valle d'Aosta e a San Giorgio di Nogaro), produttrice dell'audiovisivo.**

Il lungometraggio ha vinto svariati titoli: la Genziana d'oro per il miglior film di alpinismo al Trento Film Festival 2015, il premio Città di Imola, un premio speciale della giuria al Festival di Zakopane (Polonia), il premio Montagne d'Italia per il Miglior film italiano al Cervino Cinemountain, la Menzione Speciale della Giuria al V Sestriere Film Festival, il Premio Cineambulante all'Euganea Film



Festival, il premio di Miglior film al Nuovi mondi Festival di Valloriate. Inoltre è stato premiato anche allo Swiss Mountain Film Festival, al Gran Sasso Mountain Film Festival, al Sole Luna Festival di Palermo, allo Spazio Oberdan Cineteca Milano e al Festival Les Mots di Aosta.

Anche nel 2016 è proseguita la collaborazione con il Comune di Arsia (Croazia): l'Associazione ha infatti collaborato con la Presidenza della Regione FVG alla realizzazione dell'importante mostra su "Arsia Città mineraria 4/11/1937".

Dopo essere stata esposta al palazzo del Consiglio Regionale nel mese di febbraio 2016 riscuotendo un lusinghiero successo, è stata presentata ad Arsia in occasione dell'anniversario della tragedia mineraria dal 28 febbraio 2016, alla presenza di Consiglieri della Regione FVG e della Regione Istriana, della Contessa Maria Enrichetta Melzi Carignani (figlia di Guido



Segre, proprietario delle miniere di Arsia e Presidente dell'ACaI), del Sindaco e Vicesindaco del Comune di San Giorgio di Nogaro e del Presidente e Vicepresidente della nostra Associazione assieme ad alcuni Consiglieri.

La mostra è stata inoltre esposta nel mese di giugno all'interno degli spazi della Pescheria Vecchia di Marano Lagunare e a novembre ospitata dal Comune di Muggia.

Il 13 febbraio abbiamo contribuito alla serie di eventi organizzati dal Comune di San Giorgio di Nogaro dal titolo "Il Centenario dell'Università Castrense", fornendo un video documentario esibito durante la mostra.

L'attività è poi proseguita il tardo pomeriggio di Venerdì 11 marzo con uno degli impegni più significativi per l'Associazione Ad Undecimum: la presentazione dell'Annuario 2015.

L'evento, brillantemente coordinato dal consigliere Luigi Del Piccolo con la presenza come relatori di Renzo Casasola - che ha esposto il tema "La strada delle due Fortezze" -, del prof. Stefano Perini - che ci ha esposto un'interessante lettura riguardo a "Il sangiorgino e la visita di Carlo VI a Gorizia e Gradisca nel 1728" - e del dott. Lodovico Rustico che ha effettuato un intervento dal titolo "La proprietà delle terre a Torviscosa dal 1800 ad oggi".

L'annuario rappresenta come sempre il momento topico dell'attività dell'Associazione, un volumetto di circa 170 pagine che raccolgono il meglio della produzione culturale di interesse locale o in qualche modo ad esso riferibile.

Numerosi i contributi di questo esercito di persone, spesso silenzioso e invisibile, i quali negli ultimi anni hanno garantito la pubblicazione di circa 29 raccolte che fanno bella mostra nelle più importanti biblioteche vicine e lontane, come testimoniano le attestazioni di stima che ci giungono anche della Fondazione Cini di Venezia, a cui vanno i nostri ringraziamenti.

Per onorare la festa del Friuli, giovedì 7 aprile si è tenuta una serata di proiezione di documentari friulani dal titolo "Friuli - San Giorgio Di Nogaro: Storia e Ambiente". Gli audiovisivi, alcuni realizzati in modo amatoriale dal Consigliere Luigi Del Piccolo, altri provenienti dalla cineteca Ad Undecimum, avevano come titolo "Te marine di Grau", "Cjaminade di invier tal Bosc Boscot di Sanzorc", "In bici a Grau", "Le Basilicute ae Glesie dal '700".

All'evento sono intervenuti lo storico Stefano Perini, e il critico Fabiano Rosso (CEC di Udine). La sera di Venerdì 15 aprile è stata svolta un'interessante conferenza dal titolo "Dante e il Paesaggio nella Divina Commedia", con relatore l'architetto Amerigo Cherici, letture di Arianna Maturi e accompagnamento musicale di Dimitri Arzenton.



. La serata è stata organizzata in collaborazione con l'Associazione Nesos di San Giorgio di Nogaro, l'Associazione dei Toscani – FVG e il Club per l'Unesco di Udine.

Durante l'evento, nato per celebrare il 750° della nascita e il 700° della morte di Dante Alighieri, l'arch. Amerigo Cherici ha illustrato il sommo poema attraverso i luoghi, i paesaggi e le città ivi descritti. Accanto ad una geografia organizzata in modo razionale ma certamente fantastica, immaginata sulla scorta di una riflessione morale, si accosta un'altra struttura ambientale, fatta di luoghi reali, nei quali il poeta è vissuto o che ha sentito descrivere da chi vi è stato, e un'altra ancora, derivata dai suoi studi, dalla conoscenza delle teorie sulla struttura del mondo e delle rappresentazioni cartografiche della terra diffuse al suo tempo.

Una serata in cui i tre protagonisti, loro malgrado, ci hanno portato per mano a scendere lungo i gironi dell'Inferno con maestria e semplicità avvincenti.

La domenica mattina dell'otto Maggio è stato presentato il volume "Studi di Topografia "minore" Aquileiese. La Bassa Friulana tra Preistoria e Altomedioevo." a cura dell'archeologo ed editore dott. Fabio Prenc.

Il volume rappresenta una ricerca che esamina il territorio antico della Bassa Pianura Friulana in età romana analizzando le fonti toponomastiche, la viabilità e le trasformazioni territoriali.

Dunque una lettura diacronica multidisciplinare che affronta i boschi nell'antichità attraverso lo studio del trattato naturalistico di Plinio, la "Naturalis Historia", con uno sguardo sulla relazione tra boschi, archeologia e presenza umana nella "Silva Lupanica" un termine fortemente contestato dall'archeologo ma ormai appartenente all'immaginario collettivo, un imponente bosco planiziale che andava ad estendersi in epoca antica fra il fiume Livenza e il fiume



Isonzo ricoprendo l'intero Medio-Basso Friuli. La mattinata è poi proseguita con un'interessante illustrazione da parte del dott. Massimiliano Paravano dell'equipaggiamento e armamento di un Legionario del I sec. d.C., attraverso la vestizione di alcuni figuranti.

Il 24 Maggio abbiamo assistito alla conferenza del prof. Angelo Floramo, direttore scientifico della Biblioteca Guarneriana di San Daniele del Friuli, il quale ha presentato il suo libro "Guarneriana segreta". E' stata anche l'occasione per ammirare, alla presenza dell'editore Roberto Vattori, la stampa anastatica di una rarissima copia della Divina Commedia risalente alla fine del 1300 e conservata alla Guarneriana. L'evento è stato realizzato in con l'Associazione Nesos.

Dopo la pausa estiva l'attività è ripresa la mattina di Sabato 8 ottobre con la presentazione del libricino scritto dal Consigliere Enzo Paravano, dal titolo "Cantiere navale S. Giorgio di

Battisti & C. e Caserma militare di Villanova” un interessante testo che ha riscosso molto successo di pubblico.

Il 26 novembre si è tenuto un importante convegno dal titolo “I Siti Palafitticoli Preistorici nell’Italia Settentrionale ed in Friuli.”. L’evento, realizzato in collaborazione con il Comune di San Giorgio di Nogaro e il Club per l’Unesco di Udine, è stato promosso dalla Provincia di Udine, dalla Soprintendenza Archeologica del Friuli Venezia Giulia, dall’Università degli Studi di Udine, dai Civici Musei di Udine, dal Lions Club Udine Duomo e dal Lions Club Sacile.

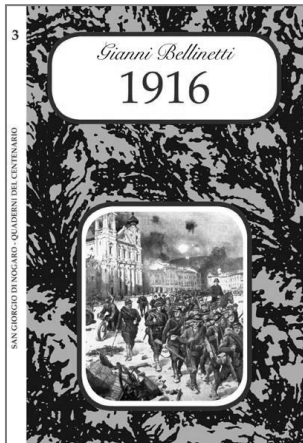
I relatori al Convegno sono stati:

- Prof. Giovanni Paolo Fanzutti, già Professore associato di Geomorfologia e Geografica Fisica all’Università di Trieste. Attualmente si interessa all’Idrodinamica delle Lagune Veneta e Friulane, allo studio dei Sedimenti Mobili della Piattaforma Continentale Adriatica e della Geomorfologia delle piccole Isole Italiane. Il tema trattato è stato: Evoluzione idro-geo-morfologica della attuale “Valle Padana” dall’ultima glaciazione ai tempi nostri e la formazione delle Lagune Veneto – Friulane.
- Il dott. Roberto Micheli, archeologo della Soprintendenza Archeologica del Friuli Venezia Giulia dal 2010. Ha partecipato a numerosi scavi preistorici in Italia e all'estero. Si occupa in prevalenza della preistoria recente dell’Italia settentrionale (Neolitico ed Età del Rame) con interesse per le problematiche relative agli ornamenti personali e al costume antico e per quelle che concernono i rapporti uomo-ambiente nell’antichità. Dal 2011 è Responsabile della Soprintendenza per il Palù di Livenza, iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale dell’Umanità nella serie dei Siti palafitticoli preistorici dell’arco alpino. Il tema trattato: Viaggi sull’acqua: il mondo delle palafitte preistoriche e l’iscrizione nella lista del Patrimonio Mondiale dell’Umanità (UNESCO).
- La dott.ssa Paola Visentini, Curatrice del Museo Archeologico dei Civici Musei di Udine e della Sezione Paleontologica del Museo Friulano di Storia Naturale di Udine. E’ docente incaricato di Preistoria e Protostoria presso l’Università degli Studi di Udine. Ha condotto e coordinato campagne di scavo in Italia in siti neolitici e dell’Età del Rame, contribuendo a definire e approfondire tematiche relative alla Preistoria recente nell’Italia Nord-Orientale. Il tema trattato: Il villaggio tardoneolitico di Palù di Livenza (PN) nel quadro della Preistoria dell’Italia Nord-Orientale.
- Il dott. Marco Zanon, Ispettore Onorario della Soprintendenza Archeologica del FVG. Tema trattato: Insediamenti preistorici lungo i fiumi di risorgiva della Bassa Friulana. Il convegno è stato coordinato dal:
- Architetto Adriano Conti, Membro effettivo dell’INU (Istituto Nazionale di Urbanistica), Membro Eletto del RTPI (Royal Town Planning Institute), esperto in navigazione per vie d’acqua interne, turismo nautico e portualità turistica e minore.

A conclusione della nostra attività, come da tradizione, il Prof. Gianni Bellinetti ci ha deliziato con una pubblicazione a carattere storico che traccia uno spaccato dei fatti accaduti nel 1916 nella nostra comunità.

La pubblicazione, dal titolo “San Giorgio di Nogaro – Quaderni del Centenario – 1916”, è il nostro contributo per non dimenticare gli eventi della Grande Guerra.

La mattinata culturale di presentazione della pubblicazione, precisamente il 18 dicembre, è



stata arricchita dall'intervento di Paolo Medeossi, giornalista e dall'attore Manuel Buttus del Teatrino del Rifo. In quell'occasione si sono scambiati gli Auguri Natalizi.

Va ricordato che ci siamo trasferiti: ora la nostra nuova sede si trova negli spazi della Palestra “ex-GIL (Gioventù Italiana del Littorio)”, più vicini al magazzino dell'Antiquarium ove opera il dott. Marco Zanon nella catalogazione e deposito del materiale archeologico ritrovato.

La sede è uno spazio decisamente più ampio che ci concede di organizzare in loco piccole conferenze o attività sociali di vario tipo.

L'anno entrante sarà contrassegnato dalle elezioni del nuovo Direttivo, pertanto al fine di garantire il prosieguo del nostro lavoro anche in nuove forme espressive, invito tutti coloro i quali vogliono partecipare alla ricerca storico-architettonica-

archeologica ed ambientale a proporsi per avere parte attiva in Ad Undecimum.

In conclusione, ben conoscendo il precario stato economico che attraversiamo, ringrazio veramente di cuore tutti coloro i quali ci aiutano a proseguire l'attività, siano essi privati, enti o Amministrazioni Pubbliche.

Un ringraziamento Particolare all'Amministrazione Comunale di San Giorgio di Nogaro, alla Nuova Bibliotecaria dott.ssa Lara Ietri e a tutto il personale della Biblioteca.